Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3384 del 10/11/2026

Sabato 14 e domenica 15 novembre, presso la Sala Grana dell'Istituto Culturale Ladino a San Giovanni di Fassa, un set fotografico corale aperto a cento donne della Val di Fassa

Majon di Fascegn, un percorso collettivo di valorizzazione identitaria con le donne ladine

Sabato 14 e domenica 15 novembre, dalle 9.00 alle 18.00, presso la Sala Grana dell'Istituto Culturale Ladino "majon di fascegn" a San Giovanni di Fassa, si terrà uno speciale stage fotografico aperto a cento donne, fassane o residenti in Val di Fassa, protagoniste di un percorso collettivo di valorizzazione identitaria.
Lo stage fotografico sarà aperto sia a singole partecipanti sia a gruppi di amiche, coscritte e formazioni familiari multigenerazionali (nonne, madri, figlie e nipoti unite).
I ritratti confluiranno successivamente in una mostra digitale e multimediale itinerante nelle reti museali in contesti euroregionali, culturali nazionali e internazionali.
L'iniziativa è sviluppata nell'ambito del progetto europeo Horizon Europe DIGICHer, di cui l'Istituto Culturale Ladino è partner attivo.
La partecipazione allo stage fotografico è gratuita, con posti limitati a cento donne. Iscrizioni aperte fino al 13 novembre alle ore 12.00. Per richiedere ulteriori informazioni è possibile contattare l'Istituto Culturale Ladino.

Un racconto per immagini, voci e memorie condivise per dare forma al patrimonio vivente delle comunità alpine di minoranza.

La genesi dell'iniziativa affonda le radici nel percorso avviato con successo dall'Istituto Cimbro – Kulturinstitut Lusérn, che per primo ha dato vita al progetto fotografico ed espositivo dedicato alle donne e al loro ruolo fondamentale nelle comunità montane. Questo modello partecipativo è stato prontamente accolto, reinterpretato e rideclinato dall'Istituto Culturale Ladino, che ha esteso la collaborazione anche all'Istituto Culturale Mòcheno – Bersntoler Kulturinstitut. Insieme, le tre minoranze linguistiche storiche del Trentino si sono unite sotto il titolo congiunto "BURTZAN / BURZN / REIJES", vocabolo che nelle rispettive lingue cimbra, mòchena e ladina esprime il significato profondo di "radici".

Davanti all'obiettivo verranno realizzati due tipologie di scatti: da un lato, ritratti in primo piano in bianco e nero su fondo nero assoluto ed espressione neutra, destinati al percorso museale, per concentrare l'attenzione unicamente sull'intensità degli sguardi, sui segni del tempo e sulla pura espressività del volto; dall'altro, ritratti a colori a mezzo busto dal tono più spontaneo e informale, che saranno omaggiati a ciascuna partecipante attraverso l'invio immediato di una copia digitale ad alta definizione.

L'allestimento non sarà soltanto visivo, ma offrirà una complessa architettura sinfonica e uditiva: i volti delle donne saranno accompagnati e vivificati dalle registrazioni in lingua madre di canti, narrazioni, confidenze e musiche tradizionali, mostrando a un pubblico vasto la fierezza e la vita scolpite sui visi delle donne custodi di idiomi preziosi e vitali.

In linea con le sue finalità, l'Istituto ha recepito i principi CARE (Collective Benefit, Authority to Control, Responsibility, Ethics) del progetto DIGICHer, inerenti alla valorizzazione partecipata del patrimonio. Si tratta di un approccio orientato a un coinvolgimento consapevole ed etico delle diverse realtà territoriali –

dalla sfera economica e culturale a quella linguistica e sociale – per fare della comunità la vera custode e protagonista della propria eredità storica e culturale.

Attraverso questo paradigma etico, l'iniziativa garantisce un beneficio tangibile alla collettività con l'arricchimento e l'aggiornamento dell'archivio fotografico e storico territoriale, affidando al contempo alle persone ritratte la piena titolarità e consapevolezza della propria immagine. Un percorso fondato sulla responsabilità condivisa della memoria e sul massimo rispetto e cura delle storie personali e comunitarie. Così facendo si riconosce nella donna il perno della società che dona cultura, lingua e identità, tessendo equilibri e creando futuro nelle terre alte.

Per informazioni
Istitut Cultural Ladin “Majon di Fascegn”
Strada de la Pieif, 7 – 38039 San Giovanni di Fassa - Sèn Jan (TN)
Tel: 0462 764267 | Email: info@istladin.net | Sito web: www.istladin.net

(S.Ra.)